ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. SPERANZA"-CENTOLA
Prot. 0000129 del 10/01/2026
IV (Entrata)

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
SAIC8AP00R
IC SPERANZA-LETTIERI CENTOLA

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 7

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 7

Risultati scolastici 7

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 10

Competenze chiave europee 11

Prospettive di sviluppo 12

Altri documenti di rendicontazione 14

Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità:

In attuazione del decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania n. 2981 del 17.01.2024 e successiva integrazione Regione Campania prot. 2024/21/SP/9915 sono state apportate modifiche all'organizzazione della rete scolastica ed al piano dell'offerta formativa di diverse istituzioni scolastiche della provincia di Salerno, con una popolazione scolastica al di sotto dei 900 alunni iscritti. Anche la nostra Scuola, individuata come sottodimensionata è stata oggetto del suddetto provvedimento con un nuovo assetto pianificato per l'a. s. 2024-2025. In particolare, a decorrere da settembre 2024, all' Istituto "G. Speranza" di Centola è stato accorpato l'I.C. "A. Lettieri" di Rofrano, venendo così a costituirsi il nuovo Istituto Comprensivo Statale "Speranza-Lettieri" di Centola.

L'Istituto già denominato "Speranza" di Centola comprende il territorio cilentano dei Comuni costieri di Centola e Pisciotta. L'utenza della nostra scuola proviene da Palinuro, San Severino, Centola, Foria, San Nicola di Centola, Pisciotta, Rodio, Marina di Pisciotta e Caprioli, frazioni che sono distanti mediamente 5 km l'una dall'altra, collegate da strade tortuose e non facilmente percorribili. Si tratta di piccoli centri abitativi, soggetti allo spopolamento per mancanza di occupazione, per cui si registra un indice di natalità piuttosto basso. Molte, infatti, le famiglie, che vivono situazioni di disagio socio-economico per mancanza di lavoro. L'economia locale proviene principalmente dalle attività turistico-ricettive legate al turismo, in particolare quello balneare. Il lavoro si caratterizza per la stagionalità e la precarietà. A quelle estive relative al turismo e al commercio, si alternano le attivita' agricole riguardanti soprattutto la raccolta delle olive e la produzione e lavorazione di prodotti tipici (artigianato, eno-gastronomia, prodotti biologici e a km zero).
A tale varietà e ricchezza è stato aggiunto, da settembre 2024 il territorio ricompreso nella Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo, nell'ambito del perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Anche tale territorio, nel corso degli anni, è stato interessato da un forte flusso emigratorio perché caratterizzato da un'economia basata su un'agricoltura di sussistenza e su un artigianato tipico, ma poco fiorente. Tale situazione col tempo si sta evolvendo, traendo dei benefici dalle risorse paesaggistiche e culturali dell'ambiente, grazie anche alle associazioni locali e all'Ente Parco, che stanno operando, al fine di promuovere il territorio sul piano turistico per farne conoscere le bellezze naturali, i prodotti tipici e le potenzialità di accoglienza.
Nella realtà sociale dei nostri paesi sono presenti, anche se in numero esiguo, gruppi familiari di diverso credo religioso e appartenenti a differenti etnie, che cercano di integrarsi nel tessuto sociale ed umano. La scuola, stringendo alleanze educative con le famiglie e promuovendo l'integrazione con il territorio, si impegna, quindi, per il successo scolastico di tutti gli allievi e sostiene diversità, disabilità e svantaggio.

L'Istituto, infatti, tende a promuovere una positiva rete relazionale nel territorio e si avvantaggia del sostegno delle associazioni presenti che, entrando in co-progettazione con la scuola, consentono la realizzazione di significativi progetti, anche a costo zero. La scuola intrattiene rapporti di stretta collaborazione soprattutto con gli enti comunali in relazione ai servizi da attivare e alle risorse economiche da assegnare (servizio scuolabus, servizio mensa, buoni libri, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici), nonché le altre scuole del territorio, con cui il nostro Istituto fa rete. Gli edifici scolastici sono in buono stato strutturale e facilmente raggiungibili. Negli ultimi anni, grazie anche ai finanziamenti della Comunità Europea (progetti PON/FESR/POR), in alcuni di loro sono stati realizzati lavori di miglioramento ed efficientamento energetico. Tutte le aule sono fornite di LIM e/o

Monitor Interattivi Touch Screen, PC e accesso ad Internet tramite rete WIfI; alcuni plessi sono dotati di: laboratori informatici, laboratorio scientifico, linguistico e cablaggio della rete LAN. Negli ultimi anni, grazie all'utilizzo dei fondi PON FESR è stato incrementato notevolmente il patrimonio di sussidi e strumenti tecnologici (tablet e notebook) che ha consentito di poter soddisfare le richieste delle famiglie di comodato d'uso durante il periodo delle lezioni in DDI.

Vincoli:
Il raggiungimento dei bisogni educativi, che emergono dal contesto socio-economico del nostro territorio, contrasta con la carenza di servizi. Lo spopolamento impedisce la formazione di classi per cui si registra la presenza di pluriclassi in alcuni plessi o lo spostamento degli alunni da una frazione all'altra tramite il servizio scuolabus. L'Istituto, in passato, pur avendo strutture e potenzialità per dare una risposta incisiva alle esigenze dell'utenza, per mancanza di fondi, non era riuscito a soddisfare tale esigenza. Molti laboratori, spazi interni ed esterni e dotazioni tecnologiche sono stati allestiti, grazie alle risorse ricevute negli ultimi anni scolastici e, ad oggi, risultano utilizzati e finalizzati dall'utenza nell'ambito dei progetti curricolari ed extra. Permangono, però, problemi di agibilità di diversi spazi, a causa di un progetto di riqualificazione delle sedi scolastiche nel plesso di Palinuro e Centola, che trovano ancora la loro collocazione in sedi provvisorie, con notevoli disagi e carenze di spazi adeguati.

I plessi, in generale, essendo dislocati su un territorio abbastanza esteso e non essendo collegati tra di loro, non consentono un agile interscambio tra gli alunni per la realizzazione di attività comuni, soprattutto perché mancano risorse disponibili per il trasporto. Tuttavia, la scuola è molto attiva sul fronte dell'interazione con la comunità locale e si evidenzia, infatti, l'impegno delle Amministrazioni Locali, di Enti ed associazioni che operano sul territorio a titolo gratuito, delle famiglie e dei docenti dei vari ordini di scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui è inserita la scuola è compreso nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e degli Alburni ed anche, ad oggi, l'area ricompresa nella Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo. La nostra scuola è chiamata, dunque, a conoscerne le caratteristiche e le possibilità di sviluppo nell'ottica di una prospettiva eco-sostenibile. Ad affiancare la scuola nella sua azione educativa vi sono numerose associazioni ed Enti che operano sul territori la Lega Navale, i volontari del gruppo ex carabinieri, la Protezione Civile, associazioni sportive e di volontariato, il Progetto Centola e le Pro Loco ecc. ... Queste e numerose altre associazioni offrono alla scuola opportunità di collaborazione per la realizzazione di progetti e di attività che mirano alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione del territorio. In virtu' di una fitta presenza locale di ricchezze etniche e culturali, riferimenti storico-artistici, beni enogastronomici e "primizie" floristiche e fauniste, il territorio dell'I.C. costituisce un ricco e variegato bagaglio, capace di valorizzare multiformi saperi. In esso l'offerta formativa trova, spesso, input e spunti laboratoriali e progettuali di forte valenza.

Vincoli:

La dislocazione dell'utenza su plessi distanti tra loro e collegati da strade tortuose rende l'intervento della scuola poco organico e le proposte formative degli Enti esterni diventano frammentarie e destinate solo a specifici plessi. In più plessi, inoltre, la posizione del sito e/o l'assenza, a tutt'oggi, di ripetitori a banda larga per una connessione diffusa, determinano il permanere di oggettive difficoltà tecniche nell'utilizzo dei servizi Internet, strettamente connessi alle competenze digitali

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto vive una fase di rinnovamento strutturale che coinvolge molti dei plessi che lo compongono, grazie ad un piano pluriennale di investimenti per l'edilizia scolastica. Inoltre, aderisce alle iniziative promosse dal ministero della pubblica istruzione per il potenziamento e/o adeguamento delle risorse digitali. L'istituto fruisce di fondi statali e di contributi dei genitori per i viaggi d'istruzione. Inoltre, sono stati svolti numerosi PON, i cui moduli coinvolgono quasi tutti i plessi. La maggior parte delle aule è dotata di LIM o Monitor interattivi touchscreen, che consentono un valido supporto alla didattica laboratoriale. Con Next Generation Classrooms, la prima azione del Piano "Scuola 4.0", la nostra comunità scolastica ha progettato e realizzato ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Il nostro istituto ha aderito, successivamente a Scuola Futura, piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sviluppando il DM 65/2023 finalizzato a "Nuove competenze e Nuovi linguaggi" e il DM 66/2023, introdotto per sostenere le scuole verso la transizione digitale ed inclusiva: tutto ciò consentirà, grazie alle notevoli risorse messe in campo, l' acquisizione di competenze tali da garantire innovazione e qualità nella didattica.

La Scuola ha aderito, recentemente, a PNRR DM 19/2024, finalizzato alla "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica", con l'obiettivo di ricevere risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.

Vincoli:
La precarietà delle sedi che ospitano provvisoriamente alcuni plessi, rendono difficile l'organizzazione e la fruizione delle proposte laboratoriali. La maggior parte degli edifici, strutturalmente adeguati, presenta carenze per la fruibilità degli spazi; pochi plessi dispongono di una palestra. Si sta cercando di superare questi gravi vincoli con le risorse previste dal PNRR: tutta la comunità educante dovrà concentrare impegno e progettualità verso tale scopo fondamentale.

Risorse professionali

Opportunità:
Quasi tutti gli insegnanti in servizio hanno un contratto a tempo indeterminato (ca.86%). La presenza di di docenti nella fascia di età inferiore a 35 anni e di età compresa tra 35-44 anni, rappresenta un'opportunità soprattutto per quanto concerne il ridotto divario generazionale docente - discente. L'alta percentuale di docenti in servizio nella scuola da 2 a 10 anni garantisce continuità didattica. Un numero elevato di docenti, a tempo indeterminato, presenta una continuità di servizio di oltre dieci anni nell'Istituto. Si riscontra un numero abbastanza elevato di docenti con diverse competenze professionali e titoli, quali Lauree, competenze informatiche, linguistiche e musicali. Tramite sia esperienze di aggiornamento digitale sostenute e promosse dalla scuola che iniziative auto-formative assunte volontariamente dai docenti, gli insegnanti, anche in fasce anagrafiche alte, hanno implementato notevolmente le personali competenze digitali. Nell'ambito delle esperienze formative promosse dal nostro istituto o in rete i docenti si stanno impegnando, notevolmente, per consolidare le proprie competenze digitali.

Vincoli:
Permangono le limitazioni imposte da mancanza di spazi per attività laboratoriali, difficoltà di connessione e di risorse digitali, soprattutto nelle sedi provvisorie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto vive una fase di rinnovamento strutturale che coinvolge molti dei plessi che lo compongono, grazie ad un piano pluriennale di investimenti per l'edilizia scolastica. Inoltre, aderisce alle iniziative promosse dal ministero della pubblica istruzione per il potenziamento e/o adeguamento delle risorse digitali. L'istituto fruisce di fondi statali provenienti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e di contributi dei genitori per i viaggi d'istruzione e le certificazioni linguistiche. La maggior parte delle aule è stata dotata di LIM o Monitor interattivi touchscreen, che consentono un valido supporto alla didattica laboratoriale. Next Generation Classrooms e' il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. La nostra comunità scolastica intende progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Tutto ciò si sta sviluppando e potenziando grazie al cospicuo finanziamento di cui la nostra scuola è risultata beneficiaria.
Vincoli:
La precarietà delle sedi che ospitano provvisoriamente alcuni plessi, a causa della fase di rinnovamento strutturale che coinvolge molti dei plessi che lo compongono grazie ad un piano pluriennale di investimenti per l'edilizia scolastica, rende difficile portare avanti le azioni progettati. La scuola, comunque, aderisce alle iniziative pubbliche (MiM e fondi PNRR) per il potenziamento e/o adeguamento delle risorse digitali. La maggior parte degli edifici, strutturalmente adeguati, presenta carenze per la fruibilità degli spazi; un solo plesso dispone di una palestra.

Questi gravi vincoli, si ritiene, potranno essere superati grazie al finanziamento di cui la nostra scuola è risultata beneficiaria nell'ambito delle misure previste dal PNRR: tutta la comunità educante dovrà concentrare impegno e progettualità verso tale scopo fondamentale.

Risorse professionali

Opportunità:
Quasi tutti gli insegnanti in servizio hanno un contratto a tempo indeterminato (ca.86%). La presenza di di docenti nella fascia di eta' inferiore a 35 anni e di eta' compresa tra 35-44 anni, rappresenta un'opportunita' soprattutto per quanto concerne il ridotto divario generazionale docente- discente. L'alta percentuale di docenti in servizio nella scuola da 2 a 10 anni garantisce continuita' didattica. Un numero elevato di docenti, a tempo indeterminato, presenta una continuita' di servizio di oltre dieci anni nell'Istituto. Si riscontra un numero abbastanza elevato di docenti con diverse competenze professionali e titoli, quali Lauree, competenze informatiche, linguistiche e musicali. Tramite sia esperienze di aggiornamento digitale sostenute e promosse dalla scuola che iniziative auto-formative assunte volontariamente dai docenti, gli insegnanti, anche in fasce anagrafiche alte, hanno implementato notevolmente le personali competenze digitali. Oltre ad espletare le mansioni basiche della Didattica a distanza e successivamente della DDI, hanno creato e gestito risorse, spazi e percorsi strettamente connessi alle TIC, garantendo quell'intersezione di codici e linguaggi di cui il Villaggio globale, anche nel Cilento, richiede conoscenza e attenzione. Nell'ambito delle esperienze formative promosse dalla rete di scuole territoriale e/o dal team digitale, i docenti hanno, in sostanza, notevolmente consolidato le proprie competenze digitali. Ulteriori opportunità provengono dalla predisposizione di numerosi percorsi di formazione ed aggiornamento per i docenti nei diversi campi, oltre al digitale, alle STEM ed all'ambito linguistico, coinvolgendo un numero cospicuo di docenti.
Vincoli:
Permangono le limitazioni imposte da difficoltà di connessione, soprattutto nelle sedi provvisorie. Il dislocamento dei vari Plessi e l'oggettiva distanza dai poli urbanistici della Provincia rendono, spesso, frammentaria la partecipazione a iniziative di aggiornamento. A ciò concorre anche l'isolamento geografico in cui versano talune realtà del territorio scolastico, che portano i docenti a preferire le opportunità di aggiornamento on line.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Riduzione dell'insuccesso scolastico, che dovra' caratterizzarsi per la diminuzione del numero di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse.	Riduzione del numero di studenti all'uscita della scuola primaria e secondaria con voto 6 e 7 con incremento nelle fasce piu' elevate.

Attività svolte

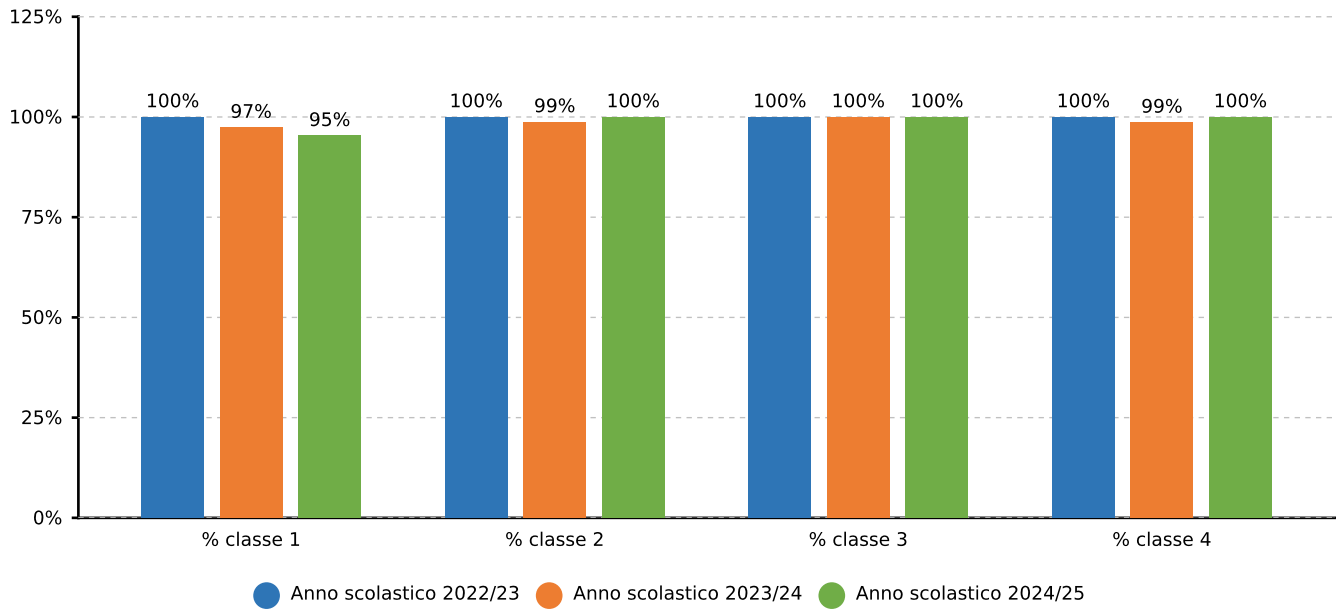
La nostra scuola si è impegnata ad accogliere, includere e valorizzare ciascuno dei suoi alunni, garantendo esperienze formative diversificate e ricche, tali da stimolare e potenziare le capacita' individuali. Si è puntato sull'ampliamento dell'offerta formativa, grazie allo sviluppo dei percorsi e progetti, finanziati con fondi europei o ministeriali (PON, PNRR, FIS) oppure svolti anche in collaborazione con Enti ed Associazioni. Si registrano pochi abbandoni, mentre i trasferimenti avvengono, principalmente, per motivi legati, quasi sempre, alla mancanza di lavoro. L'Istituto si impegna sempre più a tutelare il diritto di tutti gli alunni al successo formativo, arricchendo e diversificando l'offerta formativa in maniera tale da rispondere alle esigenze didattiche ad ogni livello e per ogni fascia di voto, organizzando anche percorsi di recupero indirizzati ad alunni con insufficienze o nelle fasce di voto più basse.

Risultati raggiunti

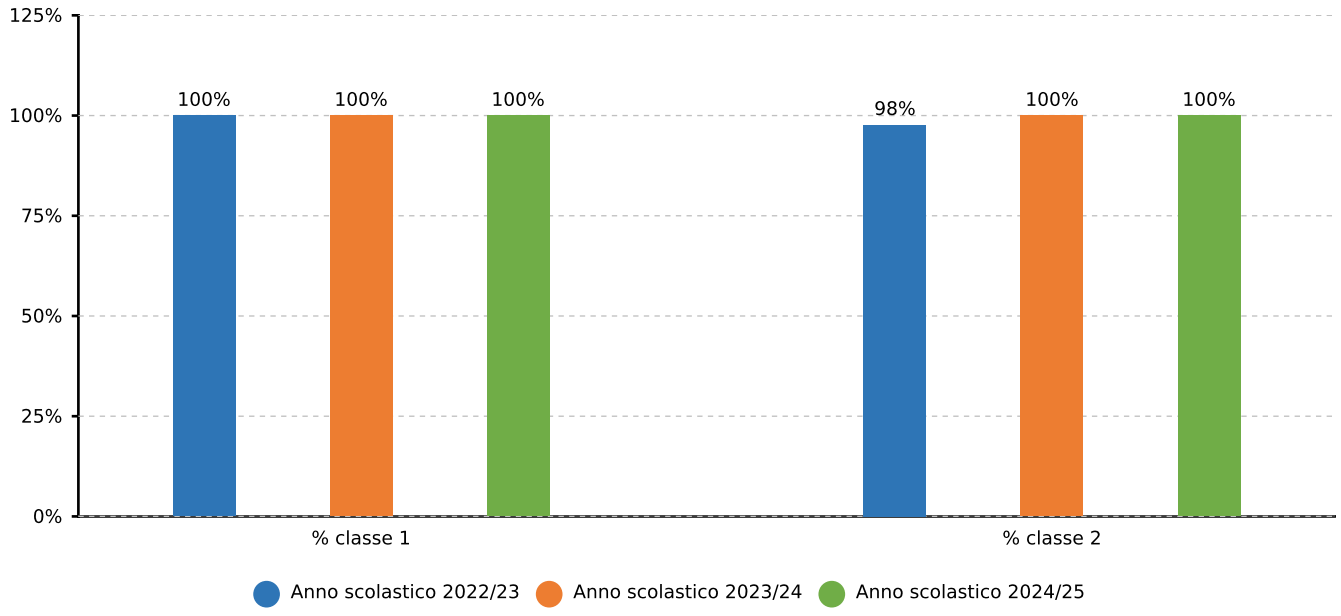
La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso dei diversi plessi della nostra scuola. Non si registrano abbandoni in corso d'anno. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea o inferiore rispetto ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso nei diversi plessi del nostro istituto e risultano comunque cause giustificative, inerenti generalmente a motivi di lavoro che costringono le famiglie a trasferirsi altrove.

Evidenze

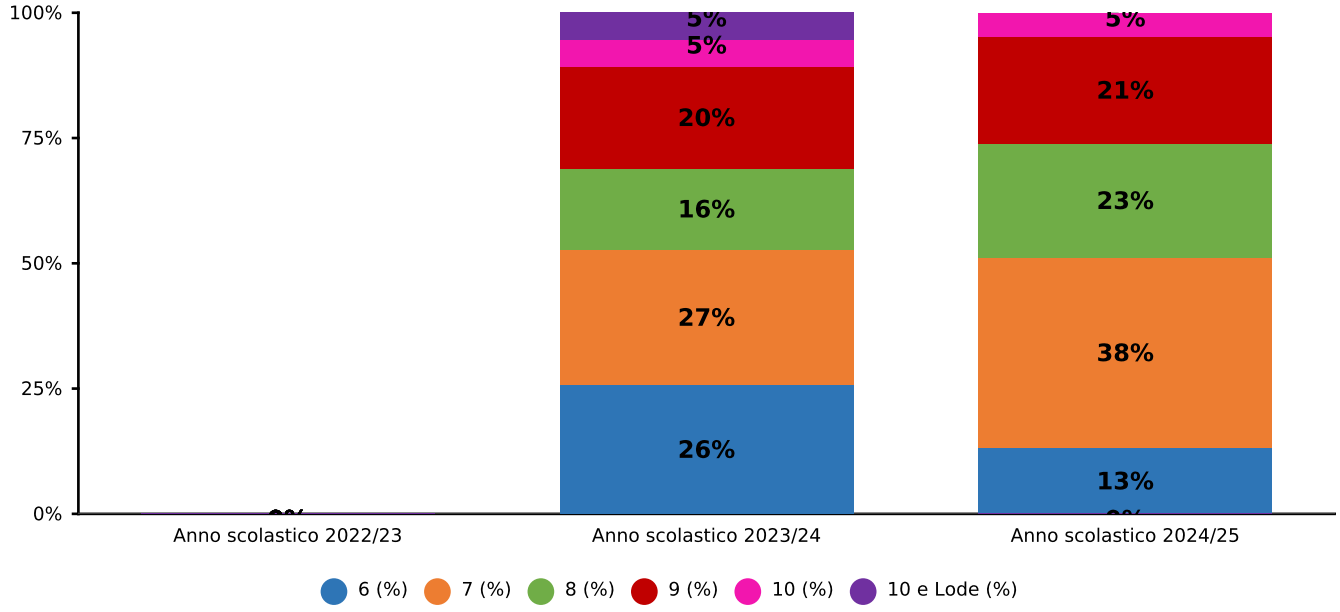
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RisultatiscolasticiEvidenza.pdf

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate ed incrementare l'omogeneità fra le classi dei diversi plessi.

Traguardo

Raggiungere livelli più elevati nelle prove standardizzate, migliorando gli esiti formativi ed educativi degli studenti, potenziando l'offerta formativa mediante percorsi adeguati fra le classi impegnate nelle Prove INVALSI dei diversi plessi dell'istituto.

Attività svolte

Secondo il quadro generale dei punteggi ottenuti dalle classi III della scuola secondaria di primo grado del nostro istituto si nota un calo in tutte le discipline rispetto agli anni precedenti. L'analisi degli esiti delle prove INVALSI evidenzia, inoltre, una parziale discontinuita' nei risultati tra il termine della scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, in particolare nelle competenze di lettura e matematica. In ingresso alla secondaria si osserva una riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli piu' alti e un incremento degli studenti nei livelli medio-bassi, soprattutto per quanto riguarda la comprensione del testo e la risoluzione di problemi. L'analisi della variabilita' interna alle classi mostra una presenza significativa di studenti con difficolta' persistenti, suggerendo la necessita' di interventi piu' strutturati di recupero e consolidamento nelle fasi di transizione.

Risultati raggiunti

L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti è comunemente definito come "effetto scuola" o valore aggiunto: indica quanto la scuola contribuisce agli apprendimenti degli studenti al netto delle caratteristiche individuali e familiari (livello iniziale, status socio-economico, lingua, genere; esso misura:
la capacità della scuola di far progredire gli studenti oltre ciò che sarebbe prevedibile in base al loro background.
Non coincide con il punteggio medio ottenuto, ma con il progresso attribuibile all'azione educativa
• la quota maggiore della variabilità dei risultati è spiegata da fattori individuali e familiari;
• l'effetto scuola è statisticamente significativo ma quantitativamente limitato, in media: circa 10–20% della variabilità totale, con oscillazioni a seconda del contesto e del grado scolastico.
Questo non significa che la scuola "conti poco", ma che agisce soprattutto come fattore compensativo o moltiplicativo, non come fattore originario. L'analisi della variabilità interna alle classi mostra una presenza significativa di studenti con difficoltà persistenti, suggerendo la necessità di interventi più strutturati di recupero e consolidamento nelle fasi di transizione.
Nel complesso, i risultati INVALSI indicano che, pur in presenza di esiti complessivamente in linea con i riferimenti territoriali, la scuola presenta margini di miglioramento nella gestione del passaggio tra i due ordini, con particolare attenzione alla continuità didattica e valutativa, al fine di garantire una maggiore stabilità e progressione degli apprendimenti.

Evidenze

Documento allegato

INValsiSECONDARIA2024.pdf

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del livello di acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al fine di garantire agli alunni maggiori competenze sociali e civiche.

Traguardo

Favorire negli alunni l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze sociali e civiche, indispensabili per assicurare resilienza e capacita' di adattarsi ai cambiamenti nei diversi ambiti di vita.

Attività svolte

La scuola si impegna ad adottare criteri comuni per valutare le competenze chiave europee (alfabetica, multilinguistica, matematica e STEM, digitale, personale/sociale/imparare a imparare, civica, imprenditoriale, culturale e artistica) mediante indicatori osservabili come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la creatività, la comunicazione, la collaborazione e l'uso di strumenti specifici, utilizzando rubriche valutative, osservazioni sistematiche, autovalutazione e verificando l'applicazione di conoscenze e abilità nel proprio contesto. L'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia, riguardo alle competenze chiave europee, si indirizza verso la valorizzazione della creatività nel gioco e nella risoluzione dei problemi, nel rispetto delle regole e nella comunicazione verbale e non. La maggior parte degli alunni, in seguito alle risultanze di griglie osservative e/o questionari, mostra livelli di acquisizione tra base e intermedi.

Risultati raggiunti

I docenti di ogni ordine di scuola dei diversi plessi attribuiscono notevole importanza alle attività interdisciplinari di educazione civica, fondamentale per sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori, attraverso il curricolo trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale (L. 92/2019 e Linee Guida adottate con D.M. 183/2024). In particolare, si evidenzia che, nella maggior parte dei plessi sono stati sviluppate numerose proposte ricevute da Enti ed associazioni.

Evidenze

Documento allegato

TABELLA2EntieAssociazioniRAV.pdf

Prospettive di sviluppo

Per il prossimo triennio, 2025-28, il nostro istituto punta alla valorizzazione della professionalità docente anche attraverso l'implementazione dei Gruppi di lavoro. In primo luogo il Team PNSD, il quale è impegnato su più fronti ed in relazione all'orientamento i docenti propongono quanto segue:

1. Un corso di formazione con l'equipe scolastiche territoriali (gruppo di docenti, 11 in Campania,) ALTAMENTE SPECIALIZZATI IN DIDATTICA STEAM, da destinare ai docenti strettamente interessati ad imparare l'uso di Arduino e Stampante 3D, possibilmente docenti di primaria e secondaria dell'ambito tecnico e logico-matematico che possiedano una competenza digitale media (15 ore per la maggior parte a distanza solo ultima lezione in presenza).

2. Orientare per almeno il 50% dei PON sulle STEAM per mettere in funzione il materiale didattico acquistato con il progetto Classroom Next Generation;

3. Progetti di istituto orientati sulle Steam:

- "Il mondo invisibile: esploriamo la vita al microscopio"

- " Il codice informatic dall'algoritmo manuale a Ccratch "

- " La sinfoled" Arduino in musica con esperto esterno.

Le attività STEAM sono un approccio educativo che integra Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica per promuovere un apprendimento interdisciplinare e creativo. Si differenziano per il coinvolgimento delle discipline artistiche e il potenziamento del pensiero critico, puntando a risolvere problemi reali in modo creativo e collaborativo, stimolando la manualità e l'innovazione. Questa modalità di approccio didattico è già in parte adottata nella nostra scuola.

Il G.L.I., Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si impegna, in particolare, perseguendo i seguenti aspetti:

- predisposizione, aggiornamento e creazione di una Sezione digitale di tutta la modulistica BES;

- individuazione precoce dei Bisogni educativi speciali;

- confronto con i docenti delle classi dove si evidenziano problematiche urgenti nei diversi plessi dell'Istituto, al fine di esaminare situazioni di difficile gestione;

- pianificare, secondo le richieste di partecipazione inoltrate via mail, la partecipazione dei docenti ai vari incontri secondo un dettagliato calendario.

La scuola per il prossimo triennio punterà a partecipare al Programma Erasmus, con i plessi di scuola secondaria, predisponendo progetti in collaborazione con altre scuole europee, al fine di potenziare la condivisione e l' apprendimento collaborativo anche attraverso la piattaforma eTwinning.

Nell'ambito della Piattaforma Futura del PNRR si procederà all'attivazione dei percorsi per la riduzione dei divari territoriali, utilizzando i finanziamenti mirati a ridurre gli abbandoni scolastici attraverso progetti di tutoraggio, mentoring e potenziamento delle competenze con l'individuazione dei docenti tutor e di un docente Orientatore per

la scuola secondaria di I° grado. La scuola parteciperà, inoltre, a tutte le proposte che risulteranno adeguate alla valorizzazione e promozione del diritto allo studio.

Infine un grande spazio è attribuito all'ampliamento dell'Offerta Formativa con Progetti interni, sia curriculari che extracurriculari ed anche mediante collaborazione con Enti esterni, quali ad esempio, la Lega Navale, il nucleo dei CC forestali, la Guardia di Finanza, ed enti ed associazioni del territorio, della provincia e della Regione, come dettagliato nella tabella di sintesi delle attività progettuali per il prossimo anno scolastico, ma anche in un'ottica pluriennale.

Altri documenti di rendicontazione

Documento: Ampliamento dell'offerta formativa per migliorare gli esiti degli studenti